



COMUNE DI CAPOLIVERI

(Provincia di Livorno)

57031 - V.le Australia, 1

tel. 0565/967611 fax 0565/968060

Prot. 10272

Capoliveri, 24/07/2017

Spett.le AUTORITÀ IDRICA TOSCANA
 c.a. ing. Lorenzo Maresca
 protocollo@pec.autoritàidrica.toscana.it

e p.c. ASA Spa
 Via del Gazometro n. 9
 57122 Livorno
 asaspa.protocollo@legalmail.it

Oggetto: Piano degli interventi Strategici dell'AIT e Programma degli Interventi ASA spa. Progetto definitivo "AUTONOMIA IDRICA ISOLA D'ELBA LOTTO 1- IMPIANTO DI DISSALAZIONE IN LOC. MOLA DA 80 L/S E OPERE ACCESSORIE A TERRA E A MARE." -conferenza di servizi 26/07/2017- Variante mediante approvazione del progetto e contestuale adeguamento al PIT-PPR.

A seguito della comunicazione del 28/06/2017, acclarata al protocollo comunale in data 30/06/2017 al n.8989/17, relativa a quanto in oggetto, Lo scrivente, nella sua qualità di Sindaco del Comune di Capoliveri, con la presente inoltra il parere di merito:

1. Dissalatore zona Mola

Si ritiene che:

- L'intervento si configuri con connotati che hanno valenza urbana e poco si relazionano con il paesaggio circostante.
- Le sistemazioni esterne non rispondano ai requisiti ambientali di "ruralità" propri della Piana di Mola.

Inoltre, pur nel riconoscimento delle particolari necessità spaziali al quale il fabbricato deve rispondere, si ravvisa anche che la scelta formale-architettonica non sembra integrata nel contesto paesaggistico-ambientale e le visuali, oltretutto male rappresentate, evidenziano questo particolare aspetto soprattutto in riferimento all'altezza dell'edificio sia rispetto allo skyline del centro del paese di Capoliveri sia rispetto al territorio circostante. Al fine di ridurre non solo l'impatto paesaggistico ma anche quello acustico, si suggerisce di trovare una soluzione riguardante l'altezza dell'edificio che sia meno impattante, anche attraverso un parziale interramento dello stesso.

2. Vasca Intake – Lido di Capoliveri

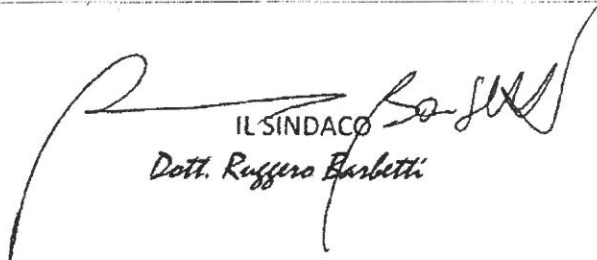
Per quanto attiene all'intervento da realizzare sulla spiaggia di Lido si richiama la valutazione contenuta nella scheda n.11 Elba e Isole minori nell'allegato C del PIT dove si prescrive: "Eventuali manufatti, considerati ammissibili, sugli arenili destinati alla balneazione, a seguito di una verifica di compatibilità paesaggistica dovranno utilizzare tecniche e materiali eco-compatibili, strutture di tipo leggero, rimovibili, riciclabili al fine di garantire il ripristino delle condizioni naturali. Tali manufatti potranno essere collegati alla rete di urbanizzazione principale solo con opere e impianti a carattere provvisorio. Alla cessazione dell'attività dovranno essere rimosse tutte le opere compresi impianti tecnologici."

- Con l'intervento proposto, l'impatto visivo e quindi la fluidità delle visuali da e verso il mare vengono fortemente compromessi e danneggiati. A tal proposito si ritiene che debba essere meglio valutata la possibilità di mettere in sicurezza l'intervento senza la necessità di recinzioni o delimitazioni invasive e limitare schermature solo a quanto strettamente necessario.
- Alla luce di quanto sopra l'intervento deve essere limitato alla vasca con l'eliminazione di recinzioni perimetrali fatte con reti e/o grate e, se proprio necessario, adottando per il manufatto fuori terra criteri di schermatura in legno compatibili con il contesto (tipo cabine balneari).
- Si manifesta, inoltre, preoccupazione per i danni per la balneazione e per l'integrità dell'arenile derivanti dallo scavo in trincea e in profondità da realizzare sulla spiaggia e in mare per il posizionamento della tubazione per la condotta dell'acqua e la reimmissione di acqua marina prima e dopo per l'estrazione e lo scarico a ciclo ultimato.

Si richiede pertanto che l'intervento venga realizzato esclusivamente quando è terminato il periodo di balneazione e che vengano costantemente monitorate e tempestivamente risolte tutte le eventuali conseguenze dell'intervento sia durante, sia alla sua conclusione nonché nei tempi successivi. Quanto sopra in particolare per quello che riguarda l'intorbidimento dell'acqua, o altri effetti collaterali.

Deve essere altresì garantito che gli interventi a supporto per l'eliminazione di eventuali disagi o danni alla spiaggia e alla qualità dell'acqua, siano tempestivi, al fine di non creare alcun disagio alla balneazione o di contaminazione ambientale.

Distinti saluti


IL SINDACO
Dott. Ruffero Barbetti

Si allegano i seguenti pareri:

- parere ufficio vincolo paesaggistico_ prot. 10180 del 20/07/2017
- parere ufficio urbanistica_ prot.10268 del 22/07/2017
- parere ufficio demanio_ prot.10270 del 22/07/2017.